

JOB Zone

**“Ci si abbraccia
per ritrovarsi
interi”**

Alda Merini

SPECIALE MARCIA DELLA PACE Perugia – Assisi 2018

Il Circolo ACLI di Cernusco, anche su sollecitazioni di altri soggetti nel territorio, si è fatto carico di organizzare la partecipazione alla Marcia per la Pace 2018 svoltasi lo scorso 7 ottobre. Un impegno questo a cui non potevamo sottrarci e che abbiamo voluto onorare, ricorrevano infatti tre importanti scadenze attinenti al tema della Pace: i 100 anni della fine della Prima Guerra Mondiale, il 70° della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e i 50 anni dalla scomparsa di Aldo Capitini - il filosofo della non violenza - tra i fondatori della Marcia della Pace. Vogliamo dare contezza di quanto ha è stato l'evento attraverso le testimonianze e i messaggi di coloro che vi hanno preso parte.

C'ero anch'io

Gli amici delle ACLI mi hanno invitata a partecipare alla Marcia della Pace ad Assisi. Ho pensato, perché no? Così anch'io ero sul pullman sabato notte. Va bene, si viaggia di notte. Alle 6.00 del mattino siamo arrivati a Perugia. Era ancora buio e cominciava a piovere.

Per me era la prima volta. Ho preferito rimanere sul pullman. Siamo rimasti una decina. L'autista ci ha portati al parcheggio Santa Maria degli Angeli. Così alle 7.00 entriamo in Basilica.

Veramente avevo un grande desiderio di entrare nella Porziuncola. Nella chiesetta di San Francesco ho pregato per la nostra Chiesa locale che ha sempre bisogno di essere custodita, ma soprattutto ho chiesto di aiutarci ad essere operatori di pace anche nei piccoli gesti quotidiani.

Poi colazione e via, camminiamo insieme verso Assisi. Quella strada percorsa a piedi in salita fa sentire nei cuori una pace bellissima. Abbiamo fatto tutte le tappe con calma e gioia, pensando anche ai nostri amici che ci avrebbero raggiunto.

E poi la meraviglia di vedere arrivare tanti gruppi, tanti giovani da ogni parte del nostro Paese con entusiasmo alla Rocca, anche un po' stanchi ma felici.

C'è veramente tanto desiderio di Pace. Sarebbe bello che davvero diventasse contagioso.

Anna Maria

Grazie a voi delle ACLI di Cernusco che avete organizzato questa marcia!: Con questa partecipazione abbiamo maturato la convinzione che, per una coesistenza civile e pacifica, per un mondo migliore bisogna iniziare dalle piccole cose e ricordare che non ci sono vie per la Pace, ma la Pace è la via.

Elena e sorella

Grazie ACLI Cernusco per questa bella iniziativa, noi abbiamo voluto partecipare perché crediamo fortemente a questa iniziativa. Abbiamo affrontato la lunga Marcia insieme a persone di etnie e culture diverse, associazioni, organizzazioni non governative, enti locali, sindacati, scuole ecc.; tutti i partecipanti eravamo uniti da un unico e stesso motivo: la Pace!

Simona & C.

Un saluto e un ringraziamento al circolo Acli di Cernusco ,anche da parte nostra, per l'organizzazione e la compagnia

Miriam e Francesca

Un'esperienza bellissima per me... da ripetere ... grazie

Serina

Grazie a tutti per questa bellissima esperienza, che come avete ben detto voi delle Acli non finirà qua! Un caro saluto a tutti

Maria Chiara P.

L'omelia di stamattina ad Assisi ci ha regalato riflessioni importanti. L'homo sapiens è diventato demens, è impazzito. Perché la costante preghiera ci aiuti a vivere di Parole e di Pane il quotidiano, ricordandoci che gli altri siamo noi. Grazie a tutti

Donatella e Gabriele

E' stato meraviglioso vedere questo fiume in marcia, che sembrava non aver fine. Che tutti possano nelle piccole cose quotidiane essere davvero uomini di pace.

Bonfiglio Angelo

Grazie ancora a tutti voi delle Acli di Cernusco e a tutti i partecipanti che hanno condiviso ogni passo e sorrisi in questo splendido cammino di pace, siamo tutti testimoni di qualcosa che va trasmesso a chi non c'era, a chi non crede che un mondo migliore è possibile ma soprattutto necessario.

Silvano

Alla fine del viaggio questo gruppo si scioglierà ... non si scioglierà invece il ricordo, l'emozione di chi marciando insieme ha sfidato con questa grande partecipazione le guerre, quelle armate che stanno devastando interi paesi e popolazioni ma anche quelle più subdole che ci vedono spesso gli uni contro gli altri, nell'economia come nei rapporti umani. Continuiamo a camminare insieme impegnandoci in piccole marce quotidiane ... con la speranza di realizzare miliardi di azioni di Pace tutti i giorni!
Arrivederci alla prossima Marcia della Pace.

Giuseppe